

<b>Mittente</b>	Cebà Ansaldo	<b>Destinatario</b>	Doria Marcantonio
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	[Savona]
<b>Incipit</b>	Io haveva in animo di scrivervi poco		
<b>Contenuto</b>	Elogia l'amico, sulle cui forti spalle la Repubblica ha posto un incarico importante [quello di governatore di Savona]. Lo aggiorna sulle ultime lettere ricevute da Paolo Agostino [Spinola], dal [Preposito] Generale dell'ordine dei Gesuiti [padre Muzio Vitelleschi] e da Sara Copia Sullam; torna ad auspicare la conversione al Cristianesimo di quest'ultima. [La lettera dovrebbe risalire al periodo aprile 1620-aprile 1621].		
<b>Fonte</b>	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 201-202.		
<b>Compilatore</b>	Navone Matteo		

---